Maturità avanti tutti, crescono i 100 Picco di bocciature per le seconde

Primi bilanci per esami e scrutini nelle superiori: in aumento le eccellenze all'esame di Stato, mentre molti istituti registrano un alto numero di fermati tra gli studenti promossi automaticamente dalle prime a causa della pandemia

di **Sara Bernacchia**

Mentre le ultime commissioni, quelle guidate da presidenti a cui ne sono state affidate due, continuano ad esaminare i maturandi, negli istituti milanesi si tirano le somme sull'anno più complesso e si pensa già al prossimo. Perché, in attesa di sapere in base a quali regole dovranno riaccogliere gli studenti a settembre (a partire dal mantenimento o meno del metro di distanza), i dirigenti lavorano per comporre le classi in modo da "riassorbire" le bocciature e da essere pronti nel caso in cui gli allievi rimandati non superino gli esami a settembre. All'istituto Torricelli, per esempio, nelle due classi seconde del tecnico informatico i "fermati" sono stati 13, il che renderà necessario attivare una classe in più. «In molti casi si tratta di provvedimenti determinati dall'impossibilità di bocciare lo scorso anno» spiega la preside, Georgia Lauzi, che attende di conoscere il risultato degli esami dei 268 allievi (circa il 24 per cento) con il giudizio sospeso. La situazione è simile anche al professionale Settembrini dell'istituto Maxwell, dove sarà creata una nuova terza. «La conseguenza più evidente del Covid è l'aumento degli studenti "fermati" per le troppe assenze. In un professionale creare e mantenere un rapporto con gli allievi è fondamentale per portare avanti un percorso e la Dad ha reso molto difficile farlo» sottolinea il preside Franco Tornaghi, che registra un 10 per cento di allievi bocciati per questo motivo in tutte le classi, con il picco del 14,49 registrato proprio nelle terze. Qui, però, non ci saranno sorprese a settembre: «Abbiamo deciso di non dare debiti – aggiunge Tornaghi – sia perché dopo gli ultimi due anni è irrealistico chiedere ai ragazzi di recuperare le lacune in due mesi sia per venire incontro alle famiglie, che sarebbero sconvolte da una bocciatura a settembre». Così gli allievi con le situazioni più complesse sono stati già fermati, mentre per gli altri si predispone un piano di recupero per il prossimo anno. Un numero maggiore di bocciature in seconda si registra anche al liceo classico Beccaria, dove gli studenti "fermati" alla fine del ginnasio sono il 3 per cento e il 5 per cento ha il giudizio sospeso. Nelle prime, invece, è bocciato uno allievo su cento, mentre 14 su cento avranno gli esami a settembre, come il 9 per cento degli allievi di terze e il 4 per cento di quelli di quarta, annualità in cui non ci sono stati bocciati. Tutti ammessi e promossi i maturandi, con un buon numero di cento e di cento e lode, «una soddisfazione sia per i ragazzi che per noi dopo un anno complesso» sottolinea la preside Simonetta Cavalieri. E c'è soddisfazione anche allo scientifico Bottoni, dove tutti i 95 esaminati sono stati promossi, 13 con 100 e 3 con cento e lode. Sono tre anche le lodi assegnate al Torricelli a cui si aggiungono 11 cento per un dato in linea con lo scorso anno, da cui ci si distacca però per un lieve aumento dei 60 da attribuire forse al fatto che qualcuno «possa aver preso sottogamba l'esame» rileva la preside Lauzi, e per 2 bocciature. Al Virgilio, dove quest'anno non c'erano quinte di liceo classico, mancano ancora i risultati di una delle 15 classi esaminate, ma la valutazione è positiva. Nelle quattro sezioni di scientifico tutti gli ammessi sono stati promossi: 8 con cento, uno con cento e lode e 4 con 60. Tutti promossi sia al liceo delle scienze umane, dove i cento sono stati 9 e non si registrano né lodi né 60, sia nelle classi dell'opzione economico sociale, dove i cento sono 4. Sono invece 15 i cento, di cui uno con lode, ottenuti in quattro classi del liceo linguistico (in attesa dell'ultima), in cui si registrano però anche 2 bocciature.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti
Come si conclude l'anno più difficile

1 Maturità
I primi dati sull'esito degli esami sono in linea con gli anni scorsi: alla maturità tutti promossi ma finora c'è da registrare un aumento degli studenti premiati con il 100

2 I "fermati"
Il ritorno delle bocciature colpisce soprattutto le seconde classi e sono legate a difficoltà già presenti un anno fa e che non sono state recuperate quest'anno

3 Settembre
Alto anche il numero degli studenti che hanno debiti da recuperare in estate. L'esito degli esami potrebbe rendere necessario rivedere l'organizzazione delle classi

Presidi alle prese con l'incognita debiti che pesa sulla formazione delle classi per settembre

L'iniziativa

La squadra dei diplomati di Specchio d'Italia

di **Lucia Caretti**

Gianluca ha diciotto anni e un sogno negli occhi: «Da grande vorrei aprire un ristorante, che faccia cucina italiana e cingalese, pasta e riso». I suoi due piatti preferiti, i suoi due mondi. Gianluca è nato qui, è cresciuto a Colombo, la capitale dello Sri Lanka, ed è tornato a Milano tre anni fa, con i suoi genitori e due fratelli. «Il diploma? Lo dedico a mamma e papà. Credo che saranno orgogliosi di me. Adesso andrò a lavorare per aiutarli e per potermi pagare un corso da cuoco».

Famiglie travolte dalla povertà, storie di malattia, immigrazione o separazione. I ragazzi di Scuola Bottega hanno tutti la stessa voglia di rialzarsi che ha Gianluca: arrivano da Paesi lontani (Egitto, Bangladesh, Romania, Albania) oppure da periferie vicine. Avevano abbandonato gli studi e finalmente ce l'hanno fatta. Nei giorni scorsi tutti e dodici hanno superato l'esame di terza media, dopo che per un anno intero docenti ed educatori della cooperativa La Strada li hanno presi per mano, con lezioni individuali, esercitazioni in classe e laboratori tecnici. Un progetto contro la dispersione scolastica che ha ormai 16 anni di storia e da settembre 2020 è finanziato dalla Fondazione Specchio d'Italia Onlus.

▲ **Esercitazioni** Teoria e pratica

"Quando non vedi la via, puoi trovare la strada" si legge all'ingresso della scuola in via Piazzetta 2. Ed è proprio qui, in queste aule colorate del quartiere Corvetto, che Gianluca ha scoperto i suoi talenti: durante il corso di panificazione si è innamorato dei fornelli, e grazie al tirocinio in una officina ora avrà un impiego. «Presto inizierà in una carrozzeria, così potrà raggiungere il suo primo obiettivo: l'autonomia economica» racconta la responsabile del progetto Ilaria Dardano. «Ma a lui, come a tutti gli studenti, abbiamo ripetuto tante volte anche un'altra domanda: che cosa ti rende davvero felice?». La risposta è scritta sull'attestato che ieri Gianluca ha ricevuto durante la cerimonia finale. Niente voti, ma un messaggio personalizzato dai prof, diverso per ciascun allievo: "Ti auguriamo di diventare un grande chef".

«Qui mi vogliono tutti bene, ormai mi sento a casa» spiega commosso il giovane italo-cingalese. «Andare a Scuola Bottega mi mancherà». A settembre si attendono i nuovi allievi: il progetto continua e sarà nuovamente finanziato da Specchio d'Italia, grazie anche alle donazioni dei lettori di *Repubblica*.

La fondazione, nata dall'esperienza della onlus piemontese Specchio dei tempi e sviluppatasi come braccio solidale del Gruppo Editoriale Gedi, è attiva a Milano sin dall'inizio dell'emergenza coronavirus: ha consegnato migliaia di spese gratuite alle famiglie e agli anziani bisognosi e ogni giorno offre 120 pranzi ai bambini dei centri estivi del quartiere Corvetto. Tutti possono contribuire, donando su specchioditalia.org/milano con carta di credito o Paypal, oppure con bonifico bancario sul conto IT82 F030 6909 6061 0000 0176 056 intestato alla Fondazione Specchio d'Italia.

MOTTA
ONORANZE FUNEBRI
1945
MILANO
02 29.51.40.93
Tradizione, Innovazione e Stile
www.impresamotta.it

PER LA PUBBLICITÀ SU la Repubblica Milano
A. Manzoni & C. S.p.A.
MILANO Via Nervesa, 21
Tel. 02/574941 - FAX 02/57494860

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNy0wMVQxMDo1MzoyMiMjI1ZFUg==